

Judo: Pro Recco e Budo Semmon Gakko hanno gareggiato a Conegliano

di **Redazione**

09 Febbraio 2015 - 23:56



Recco. Gli atleti della Pro Recco Judo e della Budo Semmon Gakko sono stati impegnati sabato 7 e domenica 8 febbraio nell'International Trophy Judo Vittorio Veneto a Conegliano.

A regalare grande emozione agli allenatori Giorgia e Gabriele Mancioppi è stata l'atleta esordiente Vanessa Ferreccio (*nella foto*) che ha ottenuto un ottimo secondo posto nella categoria 40 kg.

A dare ulteriore soddisfazione alla società recchese la notizia della convocazione della stessa Gabriele al ritiro della Nazionale italiana di judo che si terrà ad Ostia dall'11 al 18 febbraio, in vista del Continental Open di Roma, gara di qualificazione olimpica. L'ambita convocazione è il risultato delle ottime prestazioni del judoka nel corso del 2014, culminate con il quinto posto ai campionati italiani assoluti disputatisi ad Asti lo scorso novembre.

Una medaglia conquistata nella giornata di sabato, per la Budo Semmon Gakko, è quella di Patrizia De Luigi, 48 kg, che, dopo una falsa partenza in cui perdeva il primo match, vinceva i successivi due incontri di recupero, piazzandosi al terzo posto e acquisendo punti importanti per la ranking list nazionale.

Max Bozzo, 66 kg, perde il primo incontro per hansokumake per aver toccato la gamba del suo avversario su un suo attacco. Luca Daminelli, 81 kg, prende punto esattamente sullo scadere di un incontro che stava amministrando e vincendo per ammonizioni, senza possibilità di essere ripescato. Nella stessa categoria, Riccardo Gattorna viene eliminato

per ippon al primo turno. Stefano Gaggero, 73 kg, gestisce bene il primo incontro e vince per yuko. Successivamente perde il secondo incontro con un atleta svizzero e nel ripescaggio subisce quattro shido dovuti ad un' inferiorità più che altro fisica.

Domenica, in gara i Cadetti. Protagonisti di una seconda giornata negativa, che vede soltanto Matteo Rovegno, 66 kg, vincere un incontro. Matteo amministra perfettamente il suo primo incontro, segnando uno yuko e portando poi ippon di strangolamento. Nel secondo incontro porta un wazari di taiotoshi, ma "rotola" troppo e si ritrova immobilizzato sotto al suo avversario, concludendo così la sua gara. Lorenzo Nicolini, 60 kg, perde al primo incontro senza possibilità di recupero. Alessandro Massardo, 55 kg, e Deborah Casazza, 48 kg, perdono due incontri ciascuno, che erano alla loro portata.